

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA:

L'INPDAP intende esperire una procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di una ditta con cui stipulare un contratto di durata triennale per la fornitura del servizio socio educativo dell'asilo nido aziendale istituito presso l'I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica.

Il valore complessivo della gara è di €3.783.000,00 (tremilionisettecentottantatremila/00) tenuto conto della facoltà di ripetizione dei servizi analoghi.

Il valore per tre anni è di € 1.891.500,00 (unmilioneottocentonovantumilacinquecento/00), il prezzo base di gara del servizio è di € 10.500,00 all'anno per bambino, per un numero di 60 bambini a pieno regime al netto di IVA, tale importo è comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui € 1.500,00 (millecinquecento/00) per oneri della sicurezza da interferenze.

PROCEDURA DI GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà utilizzata la procedura prevista dall'art. 55 comma 5) del D. Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

I criteri di aggiudicazione saranno quelli previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - offerta economicamente più vantaggiosa - e in seguito specificati.

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Oltre alle imprese singole, è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché di Consorzi di Imprese che forniscano all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione con l'indicazione delle imprese che per il Consorzio stesso svolgeranno il servizio. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti o consorzi di imprese.

Possono partecipare alla gara i soggetti che:

a) abbiano un fatturato globale, al netto IVA, prodotto negli ultimi tre anni (2006-2008) che complessivamente non potrà essere inferiore a euro €3.783.000,00 (tremilionisettecentottantatremila/00)

Nel caso di RTI il requisito minimo di fatturato dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla società capogruppo; il raggruppamento nel suo complesso dovrà comunque soddisfare i requisiti richiesti nella misura del 100%;

b) abbiano un fatturato specifico, relativo a servizi socioeducativi, al netto IVA, prodotto negli ultimi tre anni (2006-2008) che complessivamente non potrà essere inferiore a Euro €1.891.500,00 (unmilioneottocentonovantumilacinquecento/00);

FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano a cura di incaricato del medesimo concorrente, entro il termine ed all'indirizzo indicati nel bando di gara.

Dell'avvenuta consegna a mano verrà rilasciata contestuale ricevuta recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario addetto alla ricezione.

Le informazioni complementari sulla documentazione ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 15 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le informazioni complementari sulla documentazione ed i chiarimenti forniti dalla stazione appaltante durante la pendenza del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta saranno pubblicati sul sito Internet dell'Istituto almeno 7gg prima dalla scadenza del suddetto termine.

L'offerta dovrà essere contenuta — a pena di esclusione - in un unico plico, sigillato con ceralacca, o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il mittente nonché la dicitura *"Gara a procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di una ditta con cui stipulare un contratto di durata triennale per la fornitura del servizio socio educativo dell'asilo nido aziendale istituito presso l'I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica."*

In caso di raggruppamento d'impresе a pena di esclusione, l'offerta congiunta (sia tecnica sia economica) deve essere timbrata e sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale, le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Consorzio d'impresе, a pena di esclusione, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e deve specificare sia in termini di importo che di identificazione materiale, le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

Nel caso di RTI o Consorzio, l'indicazione del mittente dovrà riportare l'elenco completo delle imprese partecipanti.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca, o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente "Busta A", "Busta B" e "Busta C".

Il contenuto di ogni singola busta viene di seguito specificato:

La "Busta A" dovrà contenere, l'elenco di tutta la documentazione presentata e contenuta nei diversi plichi e, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa da parte del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante:

a1) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, nel caso in cui gli atti siano sottoscritti da un procuratore speciale, copia autentica della procura notarile;

a2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti di natura finanziaria e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

a3) di aver attentamente considerato e correttamente valutato tutto quanto richiesto dall'Istituto nel bando di gara, nel capitolato d'appalto e nel disciplinare di gara e di aver tenuto conto di tutti gli elementi che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;

a4) l'insussistenza per la ditta delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 1/bis della legge n. 383/2001 e s.m.;

a5) l'inesistenza per la ditta di cause di esclusione di cui all'art. 38 decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i legali rappresentanti e direttori tecnici in carica o cessati nell'ultimo triennio l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 lettera b D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

a6) l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili;

a7) che la propria struttura organizzativa e l'esercizio delle proprie attività risponde alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003 nonché allegato B. allo stesso decreto, Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza nonché di aver provveduto alla redazione/aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza per l'anno 2008;

b) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o Registro Professionale di Stato se stranieri), rilasciato in data non anteriore a sei mesi o sua copia conforme.

c) Certificato ISO 9001 (o sua copia conforme all'originale, ovvero atto notorio attestante la conformità all'originale della copia prodotta) di conformità alla norma ISO UNI EN 9001:2000 ed alla Norma di Settore UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia" - Requisiti per il servizio di Asilo Nido; in caso di RTI la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente dell'RTI o in caso di consorzio dall'impresa consorziata esecutrice del servizio.

d) Dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile.

e) In caso di partecipazione in forma individuale, dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara anche in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, in caso di partecipazione in associazione o consorzio dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa consorziata o associata di non partecipare alla gara in più di una associazione o consorzio né in forma individuale.

f) Dichiarazione attestante che la società, in forma singola o quale parte di raggruppamenti temporanei o consorzi, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di altri servizi ad essa affidati dall'INPDAP;

g) Dichiarazione attestante che la ditta esecutrice del servizio ha esperienza, maturata nel triennio 2006-2008, nella gestione di servizi di assistenza all'infanzia (0-3 anni) che abbia comportato servizi di sostegno all'handicap con indicazione dell'oggetto dell'attività del committente e del periodo di svolgimento;

In caso di RTI o Consorzi i documenti di cui ai punti b-c-e dovranno essere presentati, pena l'esclusione, da ogni singola impresa costituente il RTI o dalle imprese esecutrici del servizio del Consorzio.

h) Autocertificazione contenente il fatturato globale, ed il fatturato specifico al netto IVA, prodotto negli ultimi tre anni (2006-2008) con l'elenco dei servizi svolti identici a quello richiesto, l'indicazione dell'oggetto del servizio, del committente del periodo di svolgimento e dell'importo.

i) Idonee referenze bancarie in originale rilasciate da almeno due istituti di credito. Nel caso di RTI o Consorzio, le referenze bancarie dovranno, pena l'esclusione, essere almeno una per ciascuna delle imprese associate o imprese esecutrici del servizio del Consorzio.

l) Cauzione provvisoria pari al 1% del valore presunto dell'appalto in considerazione del possesso dell'ISO 9001. Tale cauzione dovrà essere costituita a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa con le stesse modalità e caratteristiche indicate per la cauzione definitiva. La fideiussione deve essere rilasciata da Istituti debitamente autorizzati con DM del 16.11.1993 pubblicato sulla GU n. 275 del 23.11.1993. La firma dei rappresentanti dell'Istituto Bancario o Compagnia Assicuratrice garante deve essere autenticata da notaio. Detta fideiussione dovrà avere validità di almeno 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

m) Dichiarazione attestante la propria struttura organizzativa, le sedi amministrative e operative.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono autocertificabili nelle forme di legge. Le autocertificazioni e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti (a meno delle referenze bancarie che dovranno essere rilasciate in originale) dovranno essere rilasciate, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della società ed accompagnate da copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

La mancanza, o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

La "Busta B" - OFFERTA ECONOMICA - dovrà contenere, a pena di esclusione:

l'offerta economica, nella quale dovrà essere indicato il prezzo annuale ad infante per l'esecuzione del servizio offerto descritto nel capitolato di appalto, la stessa dovrà riportare in lettere e in cifre il prezzo offerto, al netto dell'IVA.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta

valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data fissata per la sua presentazione, sarà vincolante per la ditta ma non per l'Istituto dalla data stessa di presentazione e non può essere ritirata.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dall'art. 86, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta, deve essere corredata delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del richiamato decreto, con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l'importo complessivo offerto e dovrà essere fatto specifico riferimento agli oneri di sicurezza e costo del lavoro.

La "Busta C" - OFFERTA TECNICA :

L'offerta tecnica dovrà contenere i seguenti elementi:

a) qualità progetto educativo:

a1) metodologia proposta (coerenza tra metodo e obiettivi) con l'esplicita indicazione degli obiettivi educativi;

a2) progetto pedagogico didattico costituito: dalle attività didattiche, dall'organizzazione della giornata al nido, dalla gestione delle routines quotidiane;

a3) modalità di attuazione degli ambientamenti;

a4) organizzazione ludico-educativa degli spazi per la socializzazione, dei giochi e del materiale ludico didattico, specificando e descrivendo le modalità di uso degli ambienti con indicazione degli arredi e dei materiali utilizzati;

a5) programmazione di attività integrative in ambienti e spazi esterni al nido;

a6) programmazione e descrizione di eventuali attività integrative da svolgersi all'interno dei locali del nido;

a7) proposte di gestione dell'assistenza educativa ai bambini diversamente abili e modalità di integrazione delle differenze etnico culturali;

a8) modalità di osservazione e controllo degli effetti dell'attività svolta, adottate all'interno del nido con descrizione degli strumenti utilizzati nonché le modalità di raccolta della documentazione del percorso evolutivo individuale del bambino e del gruppo di bambini, specificando e descrivendo modalità e forme di documentazione adottate;

a9) relazione con le famiglie specificando le modalità di coinvolgimento delle famiglie all'interno del nido;

b) elementi organizzativi del servizio:

b1) impiego del personale nelle varie fasi della giornata con indicazione delle modalità operative per garantire la continuità e la regolarità della prestazione

specificando le modalità adottate per la sostituzione del personale, nonché modalità ed orari di pulizie dei locali, degli arredi e dei materiali;

b2) numero di operatori previsti per ciascuna qualifica in aggiunta al numero minimo previsto dal capitolato e monte orario di ciascuno;

b3) formazione del personale, programma di aggiornamento dello stesso con indicazione del monte orario e delle modalità previste;

b4) descrizione delle modalità organizzative dei vari momenti della giornata al nido dall'accoglienza al saluto, ai momenti di cura.

2. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE DI GARA - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

a) Adempimenti della Commissione di gara:

L'Inpdap provvede ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle offerte presentate.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta avverrà in seduta pubblica in data, ora, luogo che verranno comunicati m/ fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/telegramma alle Ditte concorrenti.

A tale seduta potranno assistere i titolari o i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro incaricati muniti di delega.

In tale seduta, il Presidente della commissione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e nei modi previsti nel presente disciplinare e verificherà il contenuto dei plichi, nonché il contenuto della "BUSTA A".

Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti contenuti nella "BUSTA A" e saranno ammessi alle successive fasi di gara solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti, risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato di gara.

La Commissione procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti su cui effettuare il controllo del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, aprirà il plico contenente l'offerta tecnica e assegnerà il relativo punteggio.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute pubbliche, darà lettura dei punteggi tecnici assegnati e aprirà il plico contenente l'offerta economica, dando lettura degli importi proposti e assegnerà il relativo punteggio.

Qualora due o più offerte siano uguali e risultino le più convenienti per l'Istituto, la Commissione inviterà i rappresentanti delle ditte presenti a migliorare seduta stante l'offerta economica. In sede di valutazione dei ribassi non si terrà conto di eventuali arrotondamenti. In caso di assenza di tutti i concorrenti interessati ovvero di unanime rifiuto al miglioramento delle offerte economiche, la Commissione procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà alla eventuale individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art 86, c. 2 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., in

caso di offerta anormalmente bassa, la Commissione procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

Al termine della verifica della congruità delle offerte esaminate, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e stilerà il verbale contenente la proposta di aggiudicazione, che verrà trasmesso alla Direzione Centrale Personale per la definitiva aggiudicazione alla impresa risultante vincitrice della gara.

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

b) Criteri di valutazione delle offerte:

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione è pari a 100. Il punteggio P si ottiene sommando:

$$P = P1 + P2$$

dove:

| | | |
|----|-----------------------------------|------------------|
| P1 | Punteggio per l'offerta economica | massimo punti 30 |
| P2 | Punteggio per l'offerta tecnica | massimo punti 70 |

In particolare p1 sarà così determinato: al prezzo più basso offerto sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti; il punteggio da assegnare agli altri prezzi offerti sarà determinato con la seguente formula:

$$\frac{\text{prezzo più basso} \times 30}{\text{prezzo in esame}}$$

P2 sarà così determinato:

a) qualità progetto educativo:

a1) metodologia proposta (coerenza tra metodo e obiettivi) con l'esplicita indicazione degli obiettivi educativi;.....punti 5

a2) progetto pedagogico didattico costituito: dalle attività didattiche, dall'organizzazione della giornata al nido, dalla gestione delle routines quotidiane;.....punti 10

a3) modalità di attuazione degli ambientamenti;.....punti 3

a4) organizzazione ludico-educativa degli spazi per la socializzazione, dei giochi e del materiale ludico didattico, specificando e descrivendo le modalità di uso degli ambienti con indicazione degli arredi e dei materiali utilizzati;.....punti 7

a5) programmazione di attività integrative in ambienti e spazi esterni al nido; punti 2

a6) programmazione e descrizione di eventuali attività integrative da svolgersi all'interno dei locali del nido;.....punti 5

a7) proposte di gestione dell'assistenza educativa ai bambini diversamente abili e

modalità di integrazione delle differenze etnico culturali;.....punti 5

a8) modalità di osservazione e controllo degli effetti dell'attività svolta, adottate all'interno del nido con descrizione degli strumenti utilizzati nonché le modalità di raccolta della documentazione del percorso evolutivo individuale del bambino e del gruppo di bambini, specificando e descrivendo modalità e forme di documentazione adottate;.....punti 5

a9) relazione con le famiglie specificando le modalità di coinvolgimento delle famiglie all'interno del nido;.....punti 3

b) elementi organizzativi del servizio:

b1) impiego del personale nelle varie fasi della giornata con indicazione delle modalità operative per garantire la continuità e la regolarità della prestazione specificando le modalità adottate per la sostituzione del personale, nonché modalità ed orari di pulizie dei locali, degli arredi e dei materiali;.....punti 8

b2) numero di operatori previsti per ciascuna qualifica in aggiunta al numero minimo previsto dal capitolato e monte orario di ciascuno;.....punti 5

b3) formazione del personale, programma di aggiornamento dello stesso con indicazione del monte orario e delle modalità previste;.....punti 7

b4) descrizione delle modalità organizzative dei vari momenti della giornata al nido dall'accoglienza al saluto, ai momenti di cura;.....punti 5

Si precisa che, la Commissione escluderà dalla successiva fase di valutazione economica tutte quelle soluzioni la cui offerta tecnica non avrà raggiunto **il punteggio minimo di 35/70**.

3. PRESCRIZIONI.

Il recapito del plico, entro il termine prescritto dal bando di gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Saranno dichiarate irricevibili le offerte:

- a) pervenute con telegramma;
- b) pervenute a mezzo fax;
- c) pervenute fuori termine.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

- a) espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di

altri;

b) non compilate secondo i contenuti prescritti nel presente disciplinare o non debitamente firmate;

c) sottoposte a condizioni non previste nel presente disciplinare;

d) presentate da ditte o persone già regolarmente partecipanti mediante una offerta formulata in raggruppamento con altre imprese;

e) che non rispettino eventuali ulteriori prescrizioni previste, a pena di esclusione, nel presente disciplinare o bando.

Tutte le comunicazioni alle imprese partecipanti verranno effettuate m/ fax o m/ posta elettronica o m/ raccomandata A/R o m/ telegramma.

L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione mentre l'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto.

L'Amministrazione avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e di non procedere all'aggiudicazione nonché alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'INPDAP non procederà comunque all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

La mancata aggiudicazione sarà comunicata e si provvederà a svincolare le polizze fidejussorie dei soggetti partecipanti, dietro richiesta di questi ultimi.

4. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta che risulterà aggiudicataria entro 30 giorni dalla data in cui la stessa ne ha ricevuto comunicazione dovrà produrre la seguente documentazione ovvero documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 3 giugno 1998, n.252;
- in caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio (solo nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia un RTI non costituitosi anteriormente all'offerta);

- certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità che riporti anche gli eventuali reati per i quali ci sia stata condanna con beneficio di non menzione ovvero quelli con beneficio di patteggiamento.

Tale certificato deve essere prodotto:

- a) Imprese individuali:
 - per il titolare, per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;
- b) Società commerciali, Cooperative e loro consorzi:
 - per il direttore tecnico della Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:
 - per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;
 - per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;
 - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque tipo.
- c) Per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 del Dlgs 163/2006 e s.mi..

Cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione (in considerazione del possesso dell'ISO 9001) o alla maggiore percentuale dovuta ai sensi della normativa vigente in relazione al ribasso effettuato sulla base d'asta.

La cauzione deve essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) fideiussione bancaria
- b) polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo — ISVAP

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Impresa dopo la liquidazione definitiva su richiesta della ditta.

Qualora la Ditta aggiudicataria intenda avvalersi, per la costituzione del deposito cauzionale definitivo, di polizza fidejussoria, la stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

" la liberazione fidejussoria potrà avvenire solo a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali, compreso il regolare versamento dei contributi assicurativi.

Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto entro 10 giorni dalla stessa senza che da parte della Società fidejudente, che espressamente rinuncia ad avvalersi dei termini di cui all'art.1957 cc, o della ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o condizioni alcune o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la ditta contraente."

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale definitivo.

Dovrà inoltre essere presentato su richiesta dell'istituto ogni altro documento previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione, con immediato incameramento della cauzione provvisoria, e riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, può avvalersi della facoltà di procedere al controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare, al momento di stipula del contratto, il nominativo di un proprio incaricato che lo rappresenterà durante tutto il periodo di realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto. A tale incaricato l'INPDAP comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti l'appalto.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del Dlgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per finalità ad essa connesse.

Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti sia cartacei che informatici.

I dati non verranno comunicati a terzi. La ditta appaltatrice verrà nominata responsabile del trattamento dei dati personali dei quali verrà a conoscenza a causa o in occasione del servizio oggetto del presente appalto.

Responsabile del Procedimento ai fini della legge n. 241/1990 è la sottoscritta Dirigente Generale della Direzione Centrale Approvvigionamenti e Provveditorato.

II DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Valeria Vittimberga